



Approfondimento

**Come aprire una start up, la
guida per aspiranti imprenditori**

Progetto finanziato con il Fondo di Perequazione 2023-2024

sni.unioncamere.it



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Per **startup** (o **start-up**) si intende **un'impresa emergente**, nuova o appena quotata in borsa. C'è da dire però che il significato cambia a seconda del contesto in cui viene utilizzato. Principalmente la startup è un'organizzazione temporanea, rappresenta infatti la **prima fase del ciclo di vita di un'azienda**, quella di avviamento. Punta sull'**innovazione** ed è progettata per ideare un **business model** ripetibile e scalabile.

Secondo l'ultima **Relazione annuale al Parlamento** sullo stato di attuazione delle policy in favore delle startup e PMI innovative dopo l'aumento registrato nel 2022 (14.264 unità, +1,4% sul 2021), nei primi 9 mesi del 2023 le startup regolarmente iscritte al registro delle imprese sono calate del 3,6% rispetto all'anno precedente. Si tratta del primo arretramento dal 2018. Tra le possibili spiegazioni: l'aumento dell'inflazione, i rincari delle materie prime, la restrizione del credito con l'aumento dei tassi bancari.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Requisiti

Un'azienda per essere definita **startup** deve soddisfare alcuni requisiti. Le condizioni necessarie sono le seguenti:

- scalabilità sul mercato;
- replicabilità del modello di business;
- innovazione potenziale (di prodotto o di processo);
- temporaneità, deve essere nata da meno di 5 anni.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Tipi di start up

Esistono sicuramente varie tipologie di startup. Secondo **Steve Blanck**, noto imprenditore della Silicon Valley e padre della "lean startup", sono addirittura **cinque diversi tipi**:

- la piccola impresa;
- quelle costituite per essere acquistate;
- quelle scalabili o che cercano capitale;
- di derivazione, quindi che si diramano da società madri più grandi;
- sociali, legate quindi ad organizzazioni no-profit e di beneficenza.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

In Italia è stato introdotto un quadro normativo per le **Startup innovative**, cioè società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, residenti in Italia (o in altro Paese membro dell'Ue, ma con una sede produttiva o una filiale in Italia), che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Start up innovative

La startup innovativa è un'impresa giovane, con forti potenzialità di crescita, che punta il suo business sulla tecnologia e sull'innovazione. Nel 2012 il **Decreto legge 179/2012** ha introdotto un quadro di riferimento organico per sostenere e supportare le attività del settore, il cosiddetto **Startup Act**, varato dall'allora ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera. La legge dava il via al Registro delle startup innovative, che ad oggi può contare più di 14mila imprese.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Per ottenere lo status di startup innovativa le imprese devono seguire i seguenti **requisiti oggettivi**:

- devono essere costituite da meno di cinque anni;
- avere un fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro;
- non devono essere quotate in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- avere residenza in Italia o in un altro Paese UE, ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- che non distribuiscono o non hanno distribuito utili;
- ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico
- non sono il risultato di una fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Deve inoltre rispettare almeno uno dei seguenti tre **requisiti soggettivi**:

1. sostiene **spese in Ricerca e Sviluppo** (almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione);
2. impiega **personale altamente qualificato** (almeno un terzo dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori o almeno due terzi con laurea magistrale);
3. è titolare, depositario o licenziatario di almeno un **brevetto** o titolare di un **software** registrato.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Altri tipi di start up

Si può fare anche un'altra distinzione delle startup, considerando cioè **il settore in cui operano** e quindi il loro mercato di riferimento. La maggior parte sono effettivamente legate alla tecnologia ed all'innovazione. Tra gli altri settori troviamo:

- marketing e pubblicità;
- sanitario;
- formazione;
- ambiente ed energia;
- vendite al dettaglio ed e-commerce;
- blockchain e criptovalute.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Finanziamenti

- Contributi a fondo perduto per acquistare servizi per lo sviluppo delle imprese innovative;
- Sostegno al Venture Capital;
- Credito d'imposta in ricerca e sviluppo;
- Proroga del termine di permanenza nella sezione speciale del registro imprese;
- Estensione della garanzia per il Fondo centrale di garanzia per le Pmi;
- Programma Investor Visa for Italy: dimezzamento delle soglie minime di investimento;
- Agevolazioni per le Startup Innovative delle zone colpite da eventi sismici.

Un altro finanziamento previsto dal governo a sostegno delle startup innovative troviamo l'incentivo **Smart&Start**, che finanzia piani d'impresa di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Smart&Start Italia

Per sostenere la nascita e la crescita delle startup innovative **ad alto contenuto tecnologico**, il Ministero dello Sviluppo economico ha introdotto, con il decreto del 24 settembre 2014, l'incentivo **Smart&Start**, per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale e valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

L'incentivo è a **sportello**, non ci sono quindi graduatorie né scadenze, e sono finanziabili progetti con spese tra 100mila e 1,5 milioni di euro. Le domande sono esaminate entro 60 giorni, in base all'ordine di arrivo. La misura è gestita da Invitalia, che valuta i progetti imprenditoriali, concede i finanziamenti e ne valuta la realizzazione. Dalla sua partenza, nel settembre 2013, Smart&Start ha sostenuto, con **550 milioni di euro**, 1.420 startup, creando più di 9mila posti di lavoro qualificati.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Il Ministero dello Sviluppo economico, con circolare del 4 luglio 2022, ha dato la possibilità di presentare le richieste per la conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto a partire dallo scorso 14 luglio 2022.

Gli incentivi di Smart&Start sono stati aggiornati dal **decreto del 24 febbraio 2022** , che ha introdotto, per le startup innovative che hanno beneficiato delle agevolazioni, la possibilità di chiedere di **convertire in contributo a fondo perduto** una quota del finanziamento già ottenuto, nel caso in cui sia destinataria di investimenti nel capitale di rischio attuati da investitori terzi o da soci.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Cdp Venture Capital Sgr

Il Fondo nazionale innovazione di CDP Venture Capital nasce nel 2020 con l'obiettivo di ampliare gli investimenti diretti e indiretti, gestendo i fondi e favorendo la nascita di nuovi gestori, a supporto delle startup.

CDP Venture Capital effettua investimenti attraverso **fondi diretti e fondi di fondi**, tra cui:

- **Fondo acceleratori** - finanzia le migliori startup nel percorso di accelerazione e nei round successivi;
- **Fondo Boost Innovation** - supporta, nella fase di avvio e finanziamento, le startup con forte impatto innovativo per il business delle corporate stesse e per lo sviluppo dei mercati nei quali operano;
- **Fondo Corporate Partners I** - investe in startup e PMI innovative che operano in settori strategici;
- **FOF Venturitaly, Fondo di fondi di Venture Capital** - investe in fondi di venture capital attivi in tutta la filiera, per generare ritorni per gli investitori e sviluppare il mercato del venture capital in Italia;



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

- **Fondo evoluzione** - effettua investimenti diretti in Round A-B su startup e PMI innovative;
- **Fondo rilancio startup** - a supporto del tessuto innovativo italiano: attraverso i fondi stanziati dal Mise, il Fondo investe in start up e PMI innovative operanti nel nostro Paese;
- **Fondo Technology Transfer** - valorizza i risultati della ricerca scientifica e tecnologica sul mercato con investimenti diretti e indiretti, creando anche Poli di trasferimento tecnologico in collaborazione con università e centri di ricerca per incentivare la nascita di startup deep tech e investendo in fondi di venture capital specializzati in TT;
- **Fondo Italia Venure I** - investe nelle migliori startup e PMI innovative insieme ad attori privati nazionali e internazionali;
- **Fondo Italia Venure II, Fondo imprese Sud** - accelera la competitività e lo sviluppo di startup e PMI innovative del Mezzogiorno.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Fondo dei fondi europeo

Il 13 febbraio è stato lanciato il nuovo **Fondo dei fondi** paneuropeo, che sostiene le startup **altamente tecnologiche** nell'ambito dell'ETCI-European Tech Champions Initiative promossa dal Gruppo Bei (BEI-Banca europea per gli investimenti e FEI-Fondo europeo per gli investimenti) in collaborazione con Italia, Germania, Francia, Spagna e Belgio. Il Fondo ha ottenuto una copertura di **3,75 miliardi di euro**, di cui 500 milioni da parte del Gruppo BEI e 3,25 dagli Stati membri aderenti. L'Italia ha contribuito con 150 milioni di euro. Le dimensioni del Fondo sono però destinate a crescere sempre di più.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Green e Digital Transition Fund

Tra le risorse del Pnrr sono disponibili **550 milioni** a favore di startup e piccole e medie imprese per finanziare progetti che riguardano la **transizione ecologica e digitale**. L'obiettivo della misura è di stimolare la crescita del Paese attraverso investimenti di capitale di rischio (venture capital diretti e indiretti).

Le risorse attingono a due fondi: "**Green Transition Fund**", con una dotazione di 250 milioni di euro e il "**Digital Transition Fund**", a cui sono stati assegnati 300 milioni (gestiti da CDP Venture Capital SGR per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), compresi nell'ambito degli interventi del Pnrr. Il **40%** delle risorse sono riservate agli investimenti (diretti e indiretti) da realizzare nelle regioni del **Sud Italia**.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Agevolazioni fiscali e detrazioni

Per le startup innovative sono state introdotte numerose misure. Con il **decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34**, più famoso con il nome **Decreto Rilancio**, troviamo le seguenti agevolazioni per il rafforzamento e il sostegno dell'ecosistema delle startup innovative:

- Fondo di Garanzia per le Pmi;
- incentivi fiscali "de minimis";
- trasformazione in PMI innovative;
- esonero da diritti camerali e imposte di bollo;
- raccolta di capitali attraverso campagne di equity crowdfunding;
- servizi di internazionalizzazione alle imprese (ICE);



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

- deroghe alla disciplina societaria ordinaria;
- disciplina del lavoro flessibile;
- proroga del termine per la copertura delle perdite;
- deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica;
- strumenti di partecipazione al capitale;
- esonero dall'obbligo di apposizione del visto di conformità per compensazione dei crediti Iva;
- Fail Fast.

Le startup innovative possono godere dei benefici previsti **entro i 5 anni** della loro nascita. Tra scorso quel periodo hanno la possibilità di **trasformarsi in PMI innovative**, senza perdere i benefici disponibili.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Incentivi fiscali "de minimis"

L'agevolazione prevede una **detrazione Irpef del 50%** per persone fisiche che investono nel capitale di rischio di startup o Pmi innovative. La misura è stata introdotta dal **Decreto Rilancio** (D.L. 34/2020, art. 38, commi 7-8) ed è disciplinata dal Decreto interministeriale del 28 dicembre 2020.

L'investimento deve essere mantenuto per **almeno tre anni** e può essere effettuato direttamente o tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR). Per le startup innovative l'investimento agevolato corrisponde ad un massimo di 100mila euro per ciascun periodo di imposta, mentre per le **Pmi innovative** ammonta ad un massimo di 300mila euro (oltre questo importo è possibile detrarre il 30% dalla parte eccedente in ciascun periodo d'imposta).

Come sancito dal Regolamento "de minimis", **non si possono ottenere più di 200mila euro di aiuti** in "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Regime forfettario

Per le startup con partita IVA in regime forfettario il governo ha previsto l'applicazione di un'**aliquota ridotta al 5% per i primi cinque anni**. Per rientrare nell'agevolazione è necessario rispettare tre requisiti:

1. non aver esercitato nei tre anni precedenti l'avvio della startup alcuna attività artistica, professionale o d'impresa (nemmeno in forma associata o familiare);
2. la nuova attività non deve essere una prosecuzione di un'altra svolta come lavoratore dipendente o autonomo;
3. nei casi in cui si prosegue l'attività altrui i ricavi e i compensi precedenti alla richiesta non devono superare gli 85mila euro.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Normativa di riferimento

Di seguito le principali norme e leggi del mondo delle startup. Le nuove imprese innovative godono di un quadro di riferimento dedicato in materia di: semplificazione amministrativa, mercato del lavoro, agevolazioni fiscali e diritto fallimentare. Alcune di queste misure sono estese anche alle Pmi innovative.

- [Decreto ministeriale 28 dicembre 2020](#) - Modalità di attuazione degli incentivi fiscali in regime "de minimis" all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative
- Decreto Rilancio, [legge 19 maggio 2020, n. 34](#);
- [Decreto ministeriale 7 maggio 2019](#) - Modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative;
- [Regolamento Consob sull'equity crowdfunding-PDF](#), testo in vigore dal 3 gennaio 2018;
- [Decreto ministeriale 28 ottobre 2016](#) - Approvazione del modello per le modifiche ad atto e statuto delle startup innovative costituite online;



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

- [Decreto interministeriale 25 febbraio 2016](#) – Incentivi fiscali all’investimento in startup innovative, modalità di attuazione;
- [Decreto 17 febbraio 2016](#) - Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata startup innovative;
- [Decreto 30 gennaio 2014](#) – Incentivi fiscali all’investimento in startup innovative;
- [Decreto 26 aprile 2013](#) - Accesso gratuito al Fondo di Garanzia;
- [Legge 17 dicembre 2012](#), n.221 del **DL Crescita 2.0** – artt.25-32.

Startup Act

- [Scheda di sintesi della policy sulle startup innovative - link pdf](#), ottobre 2020;
- [Slide di riepilogo - La strategia nazionale per le startup e le PMI innovative - link pdf](#), 17 luglio 2019.



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio